ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1966 del 23/06/2016

Oggetto DPR 59/2013 - Ditta MARTINI STAGIONATURA S.r.l.

per l'insediamento sito in Comune di Felino (PR), Frazione Poggio Sant'Ilario Baganza, Via Calestano n. 134/A (Pratica SUAP N. 256/2016) - ADOZIONE AUA

Proposta n. PDET-AMB-2016-1996 del 21/06/2016

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dirigente adottante PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre GIUGNO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.



IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert aoopr@cert.arpa.emr.it



- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"";
- la classificazione acustica del Comune di Felino;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

– la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 12/02/2016 prot.n. 2321 acquisita al protocollo prot. n. PGPR/2016/1661 del 12/02/2016, presentata dalla Ditta MARTINI STAGIONATURA S.r.l. nella persona del Sig. Fabio Martini in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Castiglione di

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA 04290860370



Ravenna (RA), Via Bevano n. 3, C.A.P. 48125, e stabilimento sito in Comune di Felino (PR), Frazione Poggio Sant'llario Baganza, Via Calestano n. 134/A, C.A.P. 43035, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per cui la Ditta risulta essere autorizzata dal Comune di Felino con autorizzazione allo scarico n. 10 del 08/03/2013;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre
 1995, n. 447, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione in merito;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "produzione, lavorazione, confezionatura e conservazione di salumi crudi in genere, stagionatura di detti prodotti in contro proprio ed in conto terzi":
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste da parte di Arpae – SAC di Parma con note prot. n. PGPR/2016/5286 del 12/04/2016 e prot.n. PGPR/2016/5311 del 13/04/2016:

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espressa da Arpae – ST di Parma in data 12/05/2016 prot.n.PGPR/2016/7316 del 12/05/2016, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma", allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da Ireti S.p.A. in data 05/05/2016 protocollo RT007542 2016 P, acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2016/7418 del 13/05/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);



 parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Felino in data 16/05/2016 prot. n. 6310, acquisito al protocollo prot.n. PGPR/2016/7553 del 17/05/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settorali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta MARTINI STAGIONATURA S.r.I. avente legale rappresentante e gestore il Sig. Fabio Martini, con sede legale in Comune di Castiglione di Ravenna (RA), Via Bevano n. 3, C.A.P. 48125, e stabilimento sito in Comune di Felino (PR), Frazione Poggio Sant'Ilario Baganza, Via Calestano n. 134/A, C.A.P. 43035, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione, lavorazione, confezionatura e conservazione di salumi crudi in genere, stagionatura di detti prodotti in contro proprio ed in conto terzi" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo
 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre
 1995, n. 447;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA
04290860370



STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del

legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle

indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere

espresso da Ireti S.p.A in data 05/05/2016 protocollo RT007542 – 2016 – P (Allegato 2) e nel

parere espresso dal Comune di Felino in data 16/05/2016 prot. n. 6310 (Allegato 3), che

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti

direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e

Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale nº29

del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del

titolare per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni,

prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica espressa da Arpae -

ST di Parma in data 16/03/2016 prot.n.PGPR/2016/7316 del 12/05/2016 (Allegato 1) e nel

parere espresso dal Comune di Felino in data 16/05/2016 prot. n. 6310 (Allegato 3);

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per

l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni,

condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica espressa da Arpae - ST di Parma

in data 16/03/2016 prot.n.PGPR/2016/7316 del 12/05/2016 (Allegato 1) e nel parere espresso

dal Comune di Felino in data 16/05/2016 prot. n. 6310 (Allegato 3), che costituiscono parte

integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA

04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert aoopr@cert.arpa.emr.it

arpae

agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi

da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi

ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le

disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte

salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica,

prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non

espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento

finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti,

pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di

rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n.

59/2013.

Il presente atto è trasmesso allo SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al

rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad

ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di

Felino e IRETI S.p.A..

ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si

assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note

formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o

incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e

Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense

all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert._dirgen@cert.arpa.emr.it _www.arpae.it _P.IVA

04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert aoopr@cert.arpa.emr.it

Pagina 6 di 7



Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 10267/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



PGPR/2016/7316 DEL 12/5/2016

Rif. Prot. entrata n. Pg.Pr.16.1661 Sinadoc: 10267/2016

> ARPAE Sezione di Parma Servizio SAC

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta Martini Stagionatura srl, con impianti siti in Via Calestano 134/A, Poggio Sant'Ilario, Felino(PR)– Riferimenti S.U.A.P. :256/16 -

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 12/02/2016, prot. ARPAE Pg.Pr.16.1661, relativa alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta in oggetto, si comunica quanto segue:

MATRICE RUMORE:

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- II D.P.C.M 05/12/97;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Felino;

Preso atto delle misure di collaudo eseguite nonché delle valutazioni argomentate dal tecnico abilitato in acustica ambientale ("Relazione datata 27/08/2015"), dott. Andrea Nicola, attestanti la piena compatibilità delle attività complessivamente svolte dalla ditta in oggetto con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge, si esprime parere favorevole al rilascio delle previste autorizzazioni. A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA:

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di adeguamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente 1976 del 09/05/2005 e s.m.i.;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "lavorazione e stagionatura carni suine" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;



- 5) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 6) è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:
 - EMISSIONE E01 caldaia a gas metano potenzialità 525.000 Kcal/h
 - **EMISSIONE** E02 caldaia a gas metano potenzialità 300.000 Kcal/h

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

- 1) è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.L.gs. 152/06 smi:
 - EMISSIONE E07 "Caldaia a gas metano ad uso civile"
- 1) è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto da art.272 comma 5 del D.L.gs. 152/06 smi:
 - EMISSIONE E06 "Ricambio aria locale lavaggio prosciutti"
- 1) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "Martini Stagionatura srl" il cui Gestore è il Sig. Fabio Martini, con sede legale in Via Bevano n.3, 48125, Castiglione di Ravenna, possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 e 281del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavorazione e stagionatura carni suine" da svolgere negli impianti siti in Via Calestano 134/A, Poggio Sant'Ilario, , Felino(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONI E03-E04 TORRI EVAPORATIVE (emissioni autorizzate)

I vapori provenienti da queste fasi devono essere convogliati in atmosfera

EMISSIONE E05 LAVAGGIO BILANCELLE (emissione autorizzata)

I vapori provenienti da questa fase devono essere convogliati in atmosfera



Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli i impianti di cui al punto 6 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- 1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- 2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- 3. Il tipo di attività svolta.
- 4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- 5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Prodotto Finito(Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.



- 6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- 7. La composizione del fluido emesso (O₂%,CO₂%,CO%,H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
- 8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- 9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- 10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- 11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo(se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma"



Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale				
Ragione sociale:	Martini Stagionatura srl			
Partita IVA / Codice fiscale:	02562990347			
Sede legale:	Via Bevano n.3, 48125, Castiglione di			
	Ravenna			
Gestore:	Fabio Martini			
Sede locale impianti:	Via Calestano 134/A, Poggio Sant'Ilario,			
	Felino(PR)			
Coordinate UTM_X:	-			
Coordinate UTM_Y:	-			
Attività sede locale (C.C.I.A.):	lavorazione e stagionatura carni suine			
Tipo attività:	normale			
Settore attività CRIAER:	4.1			

Indicatori di attività				
Indicatore 1:	Prodotto Finito [Ton/anno]			
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	1500[Ton/anno]			
Indicatore 2:	combustibile			
Periodicità controllo analitico:	-			
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	-			
Parametri esercizio				
Giorni/anno funzionamento : 335				
Altezza media sbocco emissione ponderata:	8 [m]			
Temperatura media emissioni:	350[°K]			
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni*				
Monossido di Carbonio (CO): 375 Kg/anno				
Ossidi di azoto (NO _x): 1290 Kg/anno				
Biossido di Carbonio (CO ₂): 795000 Kg/anno				

^{*}Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dalla ditta per il funzionamento delle caldaie.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, condizionato al rispetto delle succitate prescrizioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Sezione Provinciale di Parma Servizio Territoriale Tecnico incaricato Matteo Dadà Sezione Provinciale di Parma Servizio Territoriale Il Responsabile del Distretto Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore e matrice emissioni in atmosfera : Matteo Dadà Tecnico matrice rumore : Michele Ventura

ALLEGATO 2

ARPAE - SEZIONE DI PARMA

PGPR/2016/ 0007418 del 13/05/2016 12

Mittente : IRETI SPA

Assegnatario: PAOLO MAROLI





Parma 05 MAG. 2016

Protocollo RT007542-2016-P

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT017181-2016 del 14/04/2016

Vs. rif.: Pratica Suap 256/16

Spett.le SUAP Unione Pedemontana Parmense Piazza V. Veneto, 30 43029 TRAVERSETOLO

Spett.le Comune di FELINO Servizio Ufficio Ambiente Piazza Miodini, 1 43035 FELINO

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
Viale Bottego, 9
43121 Parma

Oggetto: Parere di conformità ditta Martini Stagionatura Srl - FELINO.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico **denominato S1** in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenid Bertolin

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95 per Castelnuovo Scrivia -Tortona (AL) Registro Imprese di Alessandria, Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343 Capitale Sociale: Euro 196.832.103.00 i.v. Società con socio unico IREN S.p.A. Società sottoposta a direzione e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec ireti@pec.ireti.it ireti.it Via Piacenza 54 16138 **Genova** T 010 558115 · F 010 5586284 Strada Pianezza 272/A

10149 **Torino** T 011 5549111 · F 011 0703539 Via Schiantapetto 21

Via Schiantapetto 21 17100 Savona T 019 840171 - F 019 84017220 Scarichi Industriali Emilia Strada S. Margherita 6/A 43123 Parma T 0521 2481 · F 0521 248262

Strada Borgoforte 22 29122 **Piacenza** T 0523 5491 · F 0523 615297

Via Nubl di Magellano 30 42123 **Reggio Emilia** T 0522 2971 · F 0522 286246



Protocollo

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT017181-2016 del 14/04/2016

Vs. rif.: Pratica Suap 256/16

Oggetto:

PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO

Martini Stagionatura Srl

PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

VISTA

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Martini Stagionatura Srl con sede legale in Castiglione di Ravenna - Via Bevano n.3, relativamente all' insediamento sito in FELINO — Parma — Poggio di Felino - Via Calestano n.134/A;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- l'Accordo di programma per il Distretto del prosciutto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 08/02/2010;
- lo schema di deroga firmato e sottoscritto dai rappresentanti del Comitato di attuazione dell'Accordo del 28/02/2011 pervenuto dalla Regione Emilia Romagna;
- la Deliberazione n. 3 del 21/03/2011 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- la Deliberazione n. 15 del 06/09/2012 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Nuovi limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- II D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

PREMESSO

che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;



- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di FELINO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE E STAGIONATURA PROSCIUTTI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010:
 Salumifici - Produzione Salumi Crudi:
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici, di lavaggio prosciutti, locali e attrezzature classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.



- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere manutenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10)I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura ad eccezione dei sott'indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori :

Parametro	Valore	Unità di misura
Solidi Sospesi Totali	2000	mg/l
BOD₅	1500	mg/l
COD	3000	mg/l
Cloruri	3500	mg/l
Grassi e oli animali/vegetali	500	mg/l
Fosforo totale	60	mg/l

11)Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax. al nº 0521/248946, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

TORE GENERALE

ireti.it

ALLEGATO 3



COMUNE DI FELINO

- Urbanistica - Edilizia Privata - Sportello Unico - Attività Produttive - Polizia Amministrativa - UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SUAP 256/2016

Felino, 16 maggio 2016

Spett.le ARPAE Sezione di Parma PEC

e p.c. SUAP
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE
PEC

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) – ditta Martini Stagionatura srl – Impianto produttivo Via Calestno, 134 a Felino - Parere di competenza

La Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia

Premesso che il Comune di Felino con Delibera Consiglio Comunale n. 48 in data 28/7/2005, ha adottato il Piano di Zonizzazione Acustica su tutto il territorio comunale;

Verificato che l'area di insediamento della **Salumificio Ravanetti** è ricompresa nella classe V, area prevalentemente industriale cui competono limiti acustici di immissione pari a 70,0 e 60,0 Leq dB(A) rispettivamente per periodo diurno e notturno;

Verificata anche la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici;

Relativamente alle seguenti matrici:

- Emissioni in atmosfera
- Impatto acustico

ESPRIME

per quanto di competenza parere FAVOREVOLE a condizione che vengano rispettati i limiti di emissioni.

Si fa presente inoltre che relativamente alla matrice scarichi, si allega l'Autorizzazione allo scarico n. 8 rilasciata dal responsabile dell'Ufficio Ambiente in data 12/5/2016.



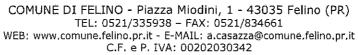


C.F. e P. IVA: 00202030342

A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA Arch. Maddalena Torti (firmato digitalmente)







```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1" ?>
- <Segnatura xml:lang="it">
 - <Intestazione>
   - <Identificatore>
       <CodiceAmministrazione>C_D526</CodiceAmministrazione>
       <CodiceAOO>C-D526-01</CodiceAOO>
       <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0006310</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2016-05-16/DataRegistrazione>
     </Identificatore>
     <OraRegistrazione tempo="locale">12:29:03</OraRegistrazione>
   - <Origine>
      <IndirizzoTelematico
        tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.felino.pr.it</IndirizzoTelematico>
     - <Mittente>
      - <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Felino/Denominazione>
        - <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>SERVIZIO SUAP</Denominazione>
            <Identificativo>C_D526</Identificativo>
          - <Persona>
             <Denominazione>Casazza Geom. Anna Maria
            </Persona>
          - <IndirizzoPostale>
             <Denominazione />
            </IndirizzoPostale>
            <IndirizzoTelematico
             tipo="smtp">a.casazza@comune.felino.pr.it</IndirizzoTelematico>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
      - <AOO>
          <Denominazione>Comune di Felino/Denominazione>
        </AOO>
      </Mittente>
     </Origine>
   - < Destinazione confermaRicezione = "no" >
      <IndirizzoTelematico
        tipo = "smtp" > suap@postacert.unionepedemontana.pr. it < / Indirizzo Telematico > \\
     - < Destinatario >
        <Denominazione>UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE - SETTORE
          SUAP</Denominazione>
      - <IndirizzoPostale>
          <Denominazione />
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
   - < Destinazione confermaRicezione = "no" >
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
    - <Destinatario>
        <Denominazione>AGENZIA REGIONALE ARPAE
      - <IndirizzoPostale>
          <Denominazione />
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Oggetto>SUAP 256/16 - DITTA MARTINI - AUA : PARERE DI
```

COMPETENZA</Oggetto>

- </Intestazione>
- < Descrizione >
 - - </Documento>
 - <Allegati>
 - - </Documento>
 - </Allegati>
 - </Descrizione>
- </Segnatura>



COMUNE DI FELINO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

- Ufficio Ambiente e Impianti sportivi -

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO n. 8 del 12/5/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

Vista la L.R. 3/99;

Visto l'art. 5 della L.R. 5/06;

Visto il D.Lgs 3/4/06, n. 152;

Visto il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma – ATO 2, con Deliberazione Assembleare n. 6 del 29.08.2011;

Visto l'Accordo di programma per il Distretto del prosciutto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 08/02/2010 e in particolare l'art. 5 punto 8) dell'Accordo di Programma per l'adeguamento degli scarichi nel Distretto del prosciutto prevede che i produttori si impegnino a:

- completare l'adozione di tecnologie di recupero calore da applicare agli impianti di raffreddamento all'interno del ciclo produttivo, al fine di ridurre il consumo di acqua ed energia
- operare una razionalizzazione delle reti fognarie all'interno dei sedimi degli stabilimenti in modo da portare i propri scarichi in un unico punto, se possibile, di scarico della rete fognaria pubblica. A monte del punto di scarico si installeranno idonei sistemi di pretrattamento dei reflui fognari come quelli già in parte utilizzati.
- installare a monte dello scarico in pubblica fognatura, qualora necessario, sistemi di abbattimento del fosforo sufficienti a garantire il corretto funzionamento delle acque reflue urbane e il conseguente rispetto dei limiti allo scarico;
- adottare comportamenti gestionali concordati in ambito del distretto del prosciutto sulla base delle indicazioni che emergeranno definitivamente dallo studio in fase di completamento con la stazione sperimentale ...

Vista la Deliberazione n. 3 del 21/03/11 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato."

Vista la Deliberazione n. 15 del 06/09/12 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Nuovi limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato."

Dato atto che la DITTA MARTINI PROSCIUTTI ha presentato istanza A.U.A., ai sensi del DPR n. 59/13 (riferimento SUAP 256/16)

Vista la richiesta di espressione di parere relativamente alla matrice scarichi idrici, pervenuta da ARPAE - SAC per tramite dello Sportello Unico Imprese Pedemontana, in data 13/4/2016, prot. n. 4890, accompagnata dall'istanza AUA della ditta MARTINI PROSCIUTTI;

Dato atto che lo scarico appartiene alla categoria "ACQUE REFLUE INDUSTRIALI" in fognatura, in quanto proveniente da immobile adibito a produzione salumi crudi;





Visto il parere del gestore del S.I.I. del 05/05/16, prot. N. 7542, pervenuto agli atti in data 12/5/16, prot. N. 6143;

Visto il DPR n. 59/2013;

Fatti salvi e riservati i diritti dei terzi.

AUTORIZZA

Per quanto di competenza la Ditta MARTINI PROSCIUTTI a scaricare in FOGNATURA i reflui provenienti dall'insediamento ubicato in POGGIO S. ILARIO B. - VIA CALESTANO 134-A esattamente come risultano individuati nella documentazione allegata alla domanda ed alle seguenti condizioni:

• dovranno essere rispettate e attuate le eventuali prescrizioni contenute nel parere del gestore del S.I.I. del 05/05/16, prot. N. 7542, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede fra l'altro il rispetto dei limiti previsti dalla tabella 3, dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/06, con le seguenti deroghe:

✓	fosforo totale	mg/l	60
✓	grassi e oli animali/vegetali	mg/l	500
\checkmark	cloruri	mg/l	3500
1	COD	mg/l	3000
✓	BOD5	mg/l	1500
1	solidi sospesi totali	mg/l	2000

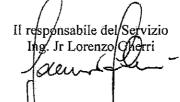
- dovranno essere rispettati gli impegni, richiamati in premessa, di cui all'art. 5 punto 8) dell'Accordo di Programma per l'adeguamento degli scarichi nel Distretto del prosciutto citato in premessa;
- la presente autorizzazione è valida in relazione agli scarichi e al tipo di attività denunciati;
- per ogni diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione, trasferimento e comunque, in ogni caso di cambiamento della situazione oggettiva e soggettiva, dovrà essere riproposta la domanda di autorizzazione.

L'inosservanza delle condizioni sopraelencate, comporta le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia.

Per quanto non espressamente citato si fa riferimento alle leggi vigenti.

A far tempo dalla validità della presente, sono revocate tutte le autorizzazioni allo scarico dei reflui provenienti dall'insediamento a qualunque titolo rilasciate da questa o da altra Amministrazione.

LG/CC







COMUNE	DI	PELINO		E
Protoco	110	N.0006143/2016	del	12/05/2016

Parma 05 MAG. 2016

-	COMUNE DI FELINO		
The state of the s	1 2 MAG 2016	ALLEGATO	
***	Prot. N. Cl. Fasc. Mo	L'AUTORIZZAZIONE 1:1-1 MAG	.j

Protocollo RT007542-2016-P

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT017181-2016 del 14/04/2016

Vs. rif.; Pratica Suap 256/16

Spett.le SUAP Unione Pedemontana Parmense Piazza V. Veneto, 30 43029 TRAVERSETOLO

Spett.le Comune di FELINO Servizio Ufficio Ambiente Piazza Miodini, 1 43035 FELINO

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
Viale Bottego, 9
43121 Parma

Oggetto: Parere di conformità ditta Martini Stagionatura Srl – FELINO.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico denominato S1 in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gesfore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichì industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE Ing. Eugenio Bertelini

IRETI S.P.A.

Sede lagale: Strada Provinciale n. 95 per Casteliuovo ScrMa-Tortona (AL) Registro imprese di Alessandria, Cod.Fisc. e PIVA n. 01791490343 Capitale Sociale: Euro 196.832.103.00 i.v. Sodetà con socio unico IREN 5.p.A. Sodetà sottoposta a direzione e coordinamento di IREN 5.p.A.

Pec Ireti@pec.iretl.it Ireti.k Via Piacenza 54 16138 Genova T 010 558115 - F 010 5586284 Strada Pianezza 272/A

Strada Planerza 2/2/A 10149 Torino T 011:5549111 + F 011 0703539

Via Schlantapetto 21 17100 Savuna T 019 840171 • F 019 84017220 Scarichi Industriali Emilia: Strada S. Margherita 6/A 43123 Parma T 0521 2481 - F 0521 248262 Strada Borgoforte 22 29122 Placenza T 0523 5491 - F 0523 615297 Via Nubi & Magellario 30 42123 Reggio Emilia T 0522 2971 - F 0522 286246



Protocollo

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT017181-2016 del 14/04/2016

Vs. rif.: Pratica Suap 256/16

Oggetto:

PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO

Martini Stagionatura Srl

PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

VISTA

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Martini Stagionatura Srl con sede legale in Castiglione di Ravenna - Via Bevano n.3, relativamente all' insediamento sito in FELINO - Parma - Poggio di Felino - Via Calestano n.134/A;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- l'Accordo di programma per il Distretto del prosciutto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 08/02/2010;
- lo schema di deroga firmato e sottoscritto dai rappresentanti del Comitato di attuazione dell'Accordo del 28/02/2011 pervenuto dalla Regione Emilia Romagna;
- la Deliberazione n. 3 del 21/03/2011 di ATO2; "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- la Deliberazione n. 15 del 06/09/2012 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Nuovi limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- II D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

PREMESSO

che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;

KLI

- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di FELINO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE E STAGIONATURA PROSCIUTTI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: Salumifici - Produzione Salumi Crudi;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici, di lavaggio prosciutti, locali e attrezzature classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.

ETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95 per Castelnuovo Scrivia Tortona (AL) Registro imprese di Alessandria, Cod.Fisc. e P.IVAn. 01791490343 Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v. Sodetà con socio unico IREN S.p.A. Sodetà sottoposta a direzione e coordinamento di IREN S.p.A. Pec i retti@pec.Iret.it iret.i it T 6138 Genova T 610 558115-F 610 5586284 Strada Planezza 27Z/A 10149 Torino T 011 5549111-F 611 0703539 Via Schlantapetto 21 17100 Savona T 619 840171-F 619 84017220 Scarichi Industriali Emilia Strada S. Margherita 6/A 43123 Parma T 0521 2481 - F 0521 248262 Strada Borgoforte 22 29122 Placenza T 0523 5491 - F 0523 615297 Via Nubi di Magellano 30 42123 Reggio Emilia T 0522 2971 - F 0522 286246

TO SEE STATE AND PERSONS INC.

- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere manutenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i límiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura ad eccezione dei sott'indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori

Parametro	17-1	
Solidi Sospesi Totali	Valore	Unità di misura
BOD ₅	2000	mg/l
COD	1500	mg/l
	3000	mg/l
Cloruri	3500	mg/l
Grassi e oli animali/vegetali	500	mg/l
Fosforo totale	60	ma/i

11)Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al nº 0521/248946, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenuto nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione. Ai sensi dell'art. 128, comittà 2º del C. L. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scaricta allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

> IL DIRETTORE, GENERALE lng. Bugenib Bertølini

IRETI S.p.A. Sede legale: Strada Provinciale n. 95 per Castelinuovo Scrivia -Tortona (AL)

Registro imprese di Alessandria Cod.Fisc. e P.IVAn. 01791490343 Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 Lv.

Società con socio unico IREN S.D.A. Società sottoposta a direzione e coordinamento di IREN S.p.A. Pec ireti@pec.ireti.it

irettit

Via Piacenza 54 T 010 558115 · F 010 5586284 Strada Pianezza 272/A

10149 Toring T 011 5549111 - F 011 0703539

Vla Schlantapetto 21 T 019 840171 - F 019 84017220 Scarichi Industriali Emilia Strada S. Margherita 6/A 43123 Parma T 0521 2481 - F 0521 248262 Strada Borgoforte 22 T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi d Magellano 30 42123 Reggio Emilia T 0522 2971 - F 0522 286246

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.